

Al Comune di Zafferana Etnea

Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di " **accalappiamento, trasporto, rifugio sanitario, ricovero e mantenimento cani randagi rinvenuti sul territorio comunale**", ai sensi della **Determina dirigenziale n. 317 del 13/06/2022**.

*Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse relativa all'affidamento del servizio di cui in oggetto.*

**DICHIARAZIONE**  
(da compilare e sottoscrivere ai sensi del D.P.R.  
445/2000)

Il/La sottoscritt nato a

il C.F. Residente in

Via nella sua qualità di

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**MANIFESTA L'INTERESSE AD ESSERE INVITATO**

**alla procedura negoziata relativa a " accalappiamento, trasporto, rifugio sanitario, ricovero e mantenimento cani randagi rinvenuti sul territorio comunale".**

**DICHIARA**

Che i fatti, stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

1) **RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA CHE MANIFESTA INTERESSE AD ESSERE INVITATA:**

**PIVA:**

**CODICE FISCALE:**

**SEDE LEGALE:**

**SEDE OPERATIVA:**

**REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE:**

**NR. TEL.:**

**NR. FAX:**

**Pec**

(indicare obbligatoriamente la Pec cui inviare le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara).

1) **CHE NON SUSSISTONO NEI PROPRI CONFRONTI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016;**

2) **DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, E TECNICO/PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - COMMA III DEL D.LGS. 50/2016 RICHIESTI NELL'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PROCEDURA NEGOZIATA PUBBLICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE;**

Data

Firma

**Allegato "B"**

**Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di accalappiamento, trasporto, rifugio sanitario, ricovero e mantenimento cani randagi rinvenuti sul territorio comunale", ai sensi della Determina dirigenziale n. 317 del 13/06/2022.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Il sottoscritto

COGNOME	NOME	C.F.
Luogo nascita	Data nascita	Residenza
Qualifica		

In qualità di (carica sociale )

Indicare eventuale atto di procura che l'autorizzano a rappresentare l'impresa dell'Impresa (nome Società)

con sede in

**Dichiara**

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del C.P. e delle leggi speciali in materia conformemente alle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445,

- a) Che l'impresa risulta regolare con il versamento dei contributi presso I.N.A.I.L. / I.N.P.S. ;
- b) Le seguenti generalità di legali rappresentanti / amministratori, direttori tecnici, procuratori generali in carica nell'ultimo anno:

COGNOME	NOME	C.F.
Luogo nascita	Data nascita	Residenza
Qualifica		
COGNOME	NOME	C.F.
Luogo nascita	Data nascita	Residenza
Qualifica		

I soggetti che devono essere indicati in tale punto sono:

- **impresa individuale:** titolare e direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);
- **società di persone - società in nome collettivo:** tutti i soci e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);
- **società in accomandita semplice:** tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);

- **art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state comminate, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti

b) e e), condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319, 319-ter, 319-quater, 320,321,322, 322-bis, 346- bis, 353,353-bis, 354,355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

d) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

e) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state commesse, da parte dei soggetti di cui ai precedenti punti b), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, anche con riferimento ai propri subappaltatori nei casi di cui all'art. 106, comma 6) del D.Lgs. 50/2016, una delle seguenti situazioni:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) si determini un conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione maliosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state commesse, da parte dei soggetti di cui ai precedenti punti b), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, anche con riferimento ai propri subappaltatori nei casi di cui all'art. 106, comma 6) del D.Lgs. 50/2016, una delle seguenti situazioni:

- e) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- f) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- g) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua

integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h) si determini un conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile.

timbro e firma  
(allegare copia documento di riconoscimento)